

# Bambini / Kids

Testo / Text **Elena Sommariva**

## Una seduta scomoda che incoraggia il movimento

“Uno torna a casa stanco per aver lavorato tutto il giorno e trova una poltrona scomoda”, scriveva Bruno Munari nel 1944 sulle pagine di *Domus*. Chissà cosa penserebbe oggi il geniale designer e artista, da molti definito ‘leonardesco’, vedendo le due sedie per bambini progettate dallo studio olandese Lentala. Con il principale obiettivo d’incoraggiare il movimento, di spezzare l’inattività prolungata e di dare un taglio a posture sbagliate, Rom e Lupa sono infatti concepite proprio per essere disagiati. “Questi arredi consentono una seduta attiva in gran parte inconscia, poiché sono progettati in modo tale che, dopo un po’, ogni postura diventa leggermente scomoda, incoraggiando così il bambino a passare da una posizione seduta all’altra in modo regolare e periodico”, spiega il fondatore Boris Lancelot. “Le sedie modellano i nostri movimenti quotidiani, limitando il nostro corpo ad assumere pochissime posture e portandoci a perdere la delicata diversità muscolare”, prosegue. “Il risultato è un ciclo negativo in cui l’inattività conduce a scarsa forma fisica, cattiva salute e perfino bassa autostima. Per questi motivi, alcuni hanno definito lo stare seduti il nuovo fumo”, aggiunge. Secondo Lancelot, il nostro corpo sarebbe in grado di assumere più di 100 diverse posizioni sedute. Anche se non lo facciamo mai. Di qui, la ricerca dei modi per implementare tali pratiche in collaborazione con alcuni specialisti del movimento: Simon Caljouw, professore presso l’Università di Groningen, e John van der Kamp, docente presso la Vrije Universiteit di Amsterdam. Le due sedie di Lentala hanno una piattaforma di seduta inclinata (Rom) e due aree di feltro collegate da una sezione centrale ribassata (Lupa), che incoraggiano i bambini ad alternare una gamma di otto posizioni sedute. “Non c’è una postura più adatta di un’altra, ogni bambino sceglie in base ai propri bisogni e al proprio corpo”, spiega Lancelot. Le sedie sono realizzate in betulla certificata FSC e rivestite con feltro di lana naturale. “Il nostro obiettivo è progettare stili di vita sani e un pianeta sano utilizzando materiali naturali e rinnovabili”, afferma. Il legno è di provenienza scandinava, mentre la produzione è nei Paesi Baltici.

**Sopra: le sedute Rom e Lupa sviluppate dallo studio olandese Lentala. Dopo tre anni di test e ricerche, quest’anno sono state adottate da cinque scuole in Germania**

■ **Above: the Rom and Lupa seats developed by studio Lentala. After three years of testing and research, this year they were adopted by five schools in Germany**



Photos © Lentala

### An uncomfortable chair that encourages movement

“You come home tired from a hard day’s work and find an uncomfortable chair,” wrote Bruno Munari in 1944 on the pages of *Domus*. Who knows what the brilliant designer and artist, described by many as “Leonardesque”, would think if he saw the two children’s chairs designed by Dutch studio Lentala.

Aiming to encourage movement, break prolonged inactivity and eliminate bad postures, the Rom and Lupa seats have intentionally been conceived to be less than comfortable.

“They enable active sitting in a largely unconscious way, as they are designed so that, after a while, each posture

becomes slightly uncomfortable, which encourages the child to shift regularly between sitting postures,” explains Lentala’s founder Boris Lancelot. “Chairs shape our daily movements, limiting our bodies to very few sitting postures and leading us to miss out on gentle muscular diversity,” he says. “The result is a negative cycle where inactivity leads to poor physical fitness, poor health and even low self-esteem. For these reasons, some have called sitting the new smoking,” he adds. According to Lancelot, our bodies can assume over 100 different sitting positions, even if we never do. This prompted the search for ways to implement these practices in collaboration with movement specialists

Simon Caljouw, professor at the University of Groningen, and John van der Kamp, professor at Vrije Universiteit in Amsterdam. Lentala’s two seats have a sloping seating platform (Rom) and two felt areas connected by a lowered central section (Lupa), which encourage children to alternate between a range of eight sitting positions. “No one posture is more desirable than another, and each child chooses according to their needs and their own body,” says Lancelot. The chairs are made of FSC-certified birch and covered with natural wool felt. “Our goal is to design for healthy lifestyles and a healthy planet by using natural and renewable materials,” he says. The wood is sourced in Scandinavia, while production is carried out in the Baltics.

